

TRE CONSIGLIERI SU QUATTRO PRONTI AD APPOGGIARE L'INGRESSO IN GIUNTA. «IL PARTITO DICE UN'ALTRA COSA»

Scontro sul rimpasto, il Pd isola Borriello

Si spacca il Pd napoletano sul rimpasto nella giunta de Magistris. A premere per un ingresso dei democrat nella squadra arancione sono i 3 consiglieri comunali **Ciro Fiola**, **Aniello Esposito** e **Salvatore Madonna**, pronti a garantire non solo «l'appoggio esterno al sindaco ed il dialogo su alcuni punti programmatici», ma anche a mettere piede direttamente nel Governo cittadino, «con delle personalità che siano in grado di guidare in prima persona l'azione amministrativa su questi punti». Di tutt'altro avviso, invece, il quarto componente democrat all'assise di via Verdi, **Antonio Borriello** (nella foto). «La posizione dei miei colleghi – tuona – è sbagliata e non utile alla città. Una scelta personale mai manifestata in nessuna riunione di gruppo. La decisione, comunque, spetta al partito che ha già fatto la sua scelta: restare all'opposizione, che sia responsabile e costruttiva, pronta a sostenere alcuni atti della giunta su questioni di emergenza per la città, ma a sganciarsi quando manchino queste condizioni, come è avvenuto in occasione del bilancio e del piano di rientro. Sulla crisi di Napoli pesano agenti esterni, ma anche la passività e i ritardi dell'amministrazione de Magistris. Ad ogni modo, è bene che il primo cittadino proceda al rimpasto, nel segno della discontinuità, azzerando la giunta e rilanciando la sindacatura con una nuova fase programmatica». Intanto, **Fiola**, **Esposito** e **Madonna** sono intenzionati a portare avanti la loro linea anche all'assemblea provinciale del partito che si terrà domani e si preannuncia già come infuocata, e lanciano strali all'indirizzo dell'ex sindaco **Antonio Bassolino**, che «dimentica in che condizioni ha lasciato la città», e dell'eurodeputato **Andrea Cozzolino**, accusato di «cercare unicamente la visibilità del momento». «Finora – afferma **Fiola** – si è sempre detto contrario ad una partecipazione del Pd in giunta. Se ha cambiato idea, lo dica all'assemblea». Alla riunione di domani, i 3 consiglieri presenteranno i 7 punti sui quali aprire il confronto con de Magistris: «Napoli Est, Bagnoli, Partecipate, periferie, rifiuti, centro storico e mobilità». «Qualora il partito dovesse continuare a non decidere – attaccano – eserciteremo le nostre prerogative di consiglieri». Intanto, **Peppe De Cristofaro**, coordinatore provinciale di Sel, bolla come «illazioni prive di fondamento» le voci su un possibile ingresso in giunta, mentre, per evitare che il rimpasto salti del tutto, Prc e Fds, con **Antonio D'Alessandro** e **Sandro Fucito**, lanciano un appello affinché si proceda al più presto all'azzeramento della giunta.

Pierluigi Frattasi

